

ttacolia Roma

oni Pericolose Pignotta

briale Pignotta è in scena al
oni fino al 17 maggio con
razioni Pericolose". In un
o di ginecologia, una
ha le contrazioni e sta per
ire. La situazione è
ata: un ostetrico cerca di
millizzarla, ma soprattutto
omo che l'accompagna: il
l compagno? Non proprio:
al quale la donna ha
fidanza! «Con "Contrazioni
nmentato Gabriele
raccontare con
una piccola grande storia
omo e una donna,
nni, che proprio il giorno
tono in luce attraverso un
a stanza del reparto
oro fragilità e insicurezza.
leggia quello di una
ile, immatura e le
davvero dolori

Tiberia De Matteis

i della danza o e Ottocento

Centro Commerciale
na2 torna ad ospitare
i d'arte e sceglie questa
la danza. La rassegna "Riti e
tesimi della danza", sotto
ezione artistica di Lorenzo
, prevede da oggi (sempre
amenti. Si comincia
atro nel fabliau medioevale
entre domani due
mpagnia Kausthuba
preziosità della danza
arricchirà poi di una lezione
on la prima ballerina Lucia
presso il C.S.M. di Franco
e con il Gran ballo
a Compagnia Nazionale di
ta da Nino Graziano Luca
da Tempo con Fatima

Note classiche

Palladium

La Roma Tre Orchestra su Beethoven



■ Ci sarà nuovamente Pietro Mianiti (nella foto) alla direzione della Roma Tre Orchestra, questa sera al Teatro Palladium alle 20,30. Come allora, quando dieci anni fa la prima ed unica orchestra universitaria di Roma - composta da exalunni ed alunni dell'Ateneo Roma Tre - nacque, grazie al presidente Roberto Puja e al direttore artistico Valerio Vicari. Da allora essa prosperò, in un susseguirsi di giovani strumentisti e di direttori d'orchestra (a Mianiti subentrò dopo alcuni anni l'attuale Luigi Piovano, primo violoncellista nell'ensemble di S. Cecilia, formatosi con Yehudi Menuhin, collaboratore di Rinaldo Alessandrini, fondatore dell'Orchestra della Campania, direttore della Sinfonica Abruzzese e dal 2013 della Roma Tre Orchestra). Ma allora, nel lontano 2005 chi scelse - e chi for-

stava, primo violoncellista nell'ensemble di S. Cecilia, formatosi con Yehudi Menuhin, collaboratore di Rinaldo Alessandrini, fondatore dell'Orchestra della Campania, direttore della Sinfonica Abruzzese e dal 2013 della Roma Tre Orchestra). Ma allora, nel lontano 2005 chi scelse - e chi formò soprattutto nel suono i giovani orchestrali - fu Pietro Mianiti, ricco di esperienze raccolte nelle orchestre giovanili nell'America Latina, a contatto con il Sistema Abreu in Venezuela, dove a titolo gratuito i giovani delle fasce più povere vengono strappati alla strada e avviati alla pratica e all'arte della musica.

Mianiti oggi eseguirà - come al concerto di debutto con la Roma Tre Orchestra - la "Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21" di Beethoven, del 1799-1800, ancora legata agli stilemi di Haydn e di Mozart, ma già nella tonalità della vittoria, il do maggiore. E di Mozart (l'autore preferito da Mianiti), si ascolterà il "Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore n. 23 K. 488" del 1786, concerto della maturità, uno dei più autentici e belli insieme col K. 466. Il solista sarà Roberto Proseda, pianista internazionale, musicologo di notevole spessore, specialista della musica di Mendelssohn (ne ha scoperti degli inediti), che ne suonerà oggi il "Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in sol minore op. 25": e nell'onda dell'armonia romantica si chiuderà questa festa musicale, frutto di talenti, di studio, di forti intenzioni.

Paola Pariset

TEATRO PALLADIUM

Piazza Bartolomeo Romano 8
Alle 20.30